

Araldo Lomellino n. 48 del 2 dicembre 1926 pag. 3

Inaugurazione e Benedizione della Casa del Mutilato.

Il 5 c. m. avrà luogo la solenne inaugurazione e benedizione della Casa del Mutilato col seguente

PROGRAMMA:

Ore 9 - Ricevimento delle Autorità; e delle Associazioni nella sala della locale Sezione del P. N. F. (gentilmente concessa) sita nel Palazzo dell'ex Tribunale.

Ore 9,30 - Scoprimento della lapide in-memoria del Nobile Avv. Pietro Lado, ex Pretore di Vigevano, Caduto per la Patria.



Lapide in memoria del Pretore Lado (opera dello scultore vigevanese Cesare Villa) posta all'interno del Tribunale di Vigevano.

Ore 10 - Formazione e sfilata del Corteo per le Vie Benito Mussolini, Piazza Ducale, Via Vittorio Emanuele I (davanti al Comune verrà deposta una corona alle lapidi dei Caduti), Via Costa, Via Pier Candido Decembrio, Via Simone del Pozzo.

Ore 10,30 - Inaugurazione e benedizione della Casa del Mutilato.

Oratore Ufficiale: Comm. Gianni Baccarini - Segretario Generale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra espressamente delegato dall'On. Carlo Delcroix.

Invito.

La Signorina Segretaria degli Orfani di Guerra comunica:

Domenica 5 Dicembre ci sarà l'inaugurazione della Casa del Mutilato e lo scoprimento della lapide del Nobile Avv. Pietro Lado ex Pretore di Vigevano morto sul campo dell'onore, marito della Signora Nobile Margherita Lado Cesoni presidente delle Associazioni Madri e Vedove e Famiglie dei Caduti e degli Orfani di Guerra.

Prego vivamente le socie e gli orfani di trovarsi domenica alle ore 8,15 alla Sede del Fascio (ex palazzo del Tribunale) e d'intervenire numerosi alla cerimonia per far degna corona d'affetto e di riconoscenza alla beneamata presidente che tanto si prodiga Per il bene delle associate.

Corriere di Vigevano n. 49 del 5 dicembre 1926

PER L'INAUGURAZIONE DELLA CASA DEL MUTILATO

Domani, domenica, alla presenza delle autorità e di tutti i rappresentanti della Lombardia dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, sarà solennemente inaugurata nella nostra città la nuova Casa del Mutilato.

— La casa, pio desiderio dei mutilati della nostra città, è sorta coll'aiuto potente di benefattori vigevanesi, fra i quali degno di nota è in modo speciale il conte ing. Alberto Bonacossa. L'edificio bello e civettuolo nella sua semplicità, si erige in via Simone del Pozzo, costruito completamente dalla Cooperativa Muratori su disegno del geometra signor Pagani Ambrogio.

— Alle ore 9 di domattina, nella sala della locale Sezione del P. N. F., gentilmente concessa, avremo il ricevimento delle Autorità e delle Associazioni.

Si procederà quindi, nell'ex palazzo del Tribunale, allo scoprimento di una lapide in memoria del nobile avv. Piero Lado, pretore di Vigevano, caduto nell'ultima grande guerra.

Verso le ore 10, nel cortile dell'ex palazzo del Tribunale si formerà il corteo che lentamente si svolgerà, per via Benito Mussolini, Piazza Ducale, via Vittorio Emanuele, Via Costa, via Pier Candido Decembrio, fino alla via Simone del Pozzo.

Quivi, austeramente, si svolgerà la cerimonia dell'inaugurazione della Casa.

Benedirà il nuovo edificio il cappellano militare e decorato di guerra don Marotta, notissimo nella nostra città. Oratore ufficiale sarà il Comm. Gianni Baccarini, segretario generale dell'Associazione Mutilati, inviato espressamente dall'on. Carlo Delcroix.

Ci auguriamo che il popolo vigevanese vada ad assistere alla cerimonia, per dare, con un intervento numeroso, un nuovo tributo di affetto e di stima ai gloriosi Mutilati ed Invalidi.

P. A. B.

Araldo Lomellino n. 49 del 9 dicembre 1926 pag. 3

Inaugurazione e Benedizione della «Casa del Mutilato».

Una bella patriottica cerimonia si è svolta domenica scorsa nella nostra Città. Dopo il ricevimento ufficiale delle Autorità e delle Associazioni nella sala della Sezione del P. N. F., circa le ore 9,30 fu scoperta la lapide in memoria del Nob. Avv. Pietro Lado, ex Pretore di Vigevano, caduto per la Patria nell'agosto 1915. Per la circostanza il M. R. Sac. Prof. G. B. Lorena, ex Cappellano Militare e assistente onorario dell'Associazione Madri e Vedove dei Caduti fece la consegna di una medaglia d'oro, dono della Sezione Vigevanese Madri e Vedove dei Caduti, alla Signora Cesoni Lado vedova del commemorato e benemerita Presidente dell'Associazione, spiegando con forti e sentite parole il significato di quella cerimonia. Parlarono pure commossi ricordando le virtù del glorioso Caduto l'avv. Gamaleri, il cav. Gobbi, e il Primo Consigliere della Corte d'Appello di Milano, Comm. Lusignani. Dopo le ore 10 si formò il corteo delle Associazioni, Istituti ed Autorità; e sfilò secondo l'itinerario segnato sostando presso il Municipio dove fu deposta una corona alle Lapidi dei Caduti.

Erano circa le 11 quando il corteo preceduto dalla Banda Cittadina giunse davanti alla Casa del Mutilato, splendido edificio, che si distingue subito tra le altre palazzine circostanti in Via Simone del Pozzo. Qui, alla presenza delle Autorità cittadine e del Delegato dell'Associazione Naz. Mutilati e Invalidi di Guerra, il Cappellano Militare D. Marotta recitò le preci liturgiche benedicendo la Casa; indi la rituale forbice spezzò il nastro e le Autorità entrarono. Dal balcone, adornato del tricolore, prospiciente la via, il Presidente della Sez. di Vigevano dei Mutilati Cav. Violino con alate parole ringraziò quanti condecorarono la festa e presentò l'oratore ufficiale nella persona del Comm. Colbertaldo, Segretario alle pensioni del Comitato Centrale. Questi tenne un vibrato discorso nel quale illustrò l'opera valorizzatrice del mutilato compiuta dall'Associazione segnalando l'iniziativa della Sezione di Vigevano,

Gli oratori furono applauditi. Tra le Autorità notammo oltre quelle civili, l'Autorità Ecclesiastica rappresentata dal Rev. Prevosto del R. Capitolo Mons. L. Ubezio e dal Rev. Can. Rivelli.

La splendida giornata di domenica rese la cerimonia anche più bella e suggestiva.

Ringraziamenti.

Il Consiglio Direttivo della locale Sezione dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, sentitamente ringrazia Autorità Civili, Militari ed Enti, che, col loro intervento, hanno voluto rendere più solenne e significativa la cerimonia dell'inaugurazione della casa del Mutilato.

Speciali ringraziamenti vadano al Signor Sindaco, al Cappellano Militare Don Marotta, al Direttorio della locale Sezione del P. N. F., al Signor Cesare De Micheli, ai componenti la Banda Musicale Cittadina, e a tutti coloro che hanno spontaneamente messo a disposizione di questa Sezione le loro automobili.



Biglietto funebre a ricordo di Padre Giuseppe Marotta.

Corriere di Vigevano n. 50 del 12 dicembre 1926

LE CERIMONIE PATRIOTTICHE DI DOMENICA

L'esaltazione di un Eroe - L'inaugurazione della Casa dei Mutilati.

Cerimonie commoventi quelle di domenica scorsa; cerimonie altamente patriottiche che richiamano alla mente le dolorose e gloriose vicende della guerra formidabile. Abbiamo assistito alla esaltazione di un eroe scomparso e alla inaugurazione della Casa dei Mutilati, della nuova sede che gli eroici nostri fratelli si costrussero per raccogliersi e dare alla loro associazione quella forza, alla quale essa, dopo i sacrifici sostenuti dai suoi componenti, ha diritto.

Alle ore 9, nei locali della nostra Pretura, alla presenza delle Autorità Civili e Militari, della Milizia, del Fascio, di tutte le Associazioni cittadine e della cittadinanza, venne scoperta la lapide — opera dell'indimenticabile scultore Cesare Villa — che ricorda ed esalta la fine gloriosa del Pretore Avv. Nob. Pietro Lado.

[OMISSIS]

Formatosi quindi un imponente corteo, i mutilati nostri si recarono al palazzo Municipale ove, tra il religioso silenzio della folla, appesero una corona di lauro alla marmorea lapide sulla quale sono

scritti i nomi immortali dei fratelli caduti. Quindi si diressero in via Simone del Pozzo per compiere l'inaugurazione della loro Casa.

Dal balcone della elegante e moderna palazzina, che comprende quattro luminose sale a pian terreno ed un magnifico, vasto salone superiore, parlò primo il Presidente dei Mutilati cav. Violino.

Dopo aver scusata l'assenza dell'on. Baccarini, che doveva tenere il discorso ufficiale, presentò al numeroso pubblico, quale rappresentante del grande Invalido on. Delcroix, il comm. Cesare Colbertaldo, membro del Comitato centrale e segretario alle pensioni.

L'oratore, con parola vibrante, esaltò la turba gloriosa di questi uomini che, lasciarono parte delle loro membra sui campi insanguinati della lotta e nobilissima chiamò l'idea sorta in loro di erigersi una Casa propria, nella quale, come in un tempio sacro, essi potranno radunarsi fraternamente, aiutarsi l'un l'altro e rivivere col ricordo le eroiche giornate trascorse nelle trincee della morte e della gloria.

E davvero i nostri mutilati, radunandosi, a sera, nel loro nido non potranno non pensare con fierezza e con orgoglio ai giorni cruenti della grande guerra non potranno tralasciare di ripetersi i gloriosi episodi ai quali hanno partecipato, di ricordare ad uno ad uno i fratelli caduti al loro fianco.

La bella cerimonia, alla quale presero parte tutte le associazioni patriottiche, tutte le camicie nere della nostra città e una larga rappresentanza di mutilati Lombardi, si è chiusa con un vermut d'onore che i padroni della nuovissima casa hanno affabilmente offerto agli invitati.

C.A.